

Lavori di collage con una dimensione metafisica.

Colpisce il simposio di colori, orchestrato attraverso collage di giornali, nei lavori di Nikolas Houtos. Lanci di colori, contrappunti, confronti, comparazioni, disposte in modo parallelo, ciclico, ritmico, a raggio, quasi annullano le due dimensioni delle sue composizioni per proiettare i temi religiosi nello spazio intorno.

Ispirati, riguardo l'impressione estetica che suscitano, ai mosaici bizantini, gli attuali collage dell'artista che insiste in questa tecnica, già dai suoi precedenti lavori, con soggetti di vita quotidiana, nature morte e personaggi, costituiscono una proposta di una nuova lettura delle risultanti dell'iconografia bizantina. Lettura che si arricchisce con forza e vivacità, grazie alla fattura dei ritagli dei giornali che costituiscono lo strumento di espressione di Houtos.

Le differenti scene ispirate, per la maggior parte, al ciclo iconografico della Passione del Signore, sono ricche di un intenso carattere espressionistico, grazie al taglio dei collage, e ai vivacissimi colori quasi esplosivi. Viste sotto questo angolo ottico, le opere dell'artista attualizzano in modo audace il protocollo iconografico bizantino, come anche attraverso lo splendore dei colori si differenzia dinamicamente l'austera impronta iconografica, tanto che ogni precisa impressione ottica si trasforma in una orchestrazione astratta di colori.

Provocante innanzitutto la proposta dell'artista ci familiarizza alla fine con la sua personale concezione che certamente esprime un tentativo serio e doloroso, sia per il concepimento di ogni composizione, sia che per l'elaborazione e la realizzazione. Il lavoro preliminare che ha effettuato con molta passione, l'elaborazione della tecnica del collage in tutte le fasi, con una attenzione particolare alla contemporanea valorizzazione e proiezione di ogni soggetto attraverso il colore, ci convincono dell'autenticità dell'offerta dell'artista. E questo perché sicuramente è riuscito ad esprimere, oltre al divino qualcosa della passione diacronica umana, i sentimenti e le reazioni che determinano la realtà. Elemento riconoscibile che arricchisce questi lavori con una dimensione metafisica.

Dott. Dora Iliopoulou – Rogan

Storico e critico d' arte